

ISTITUTO COMPRENSIVO DI CURNO (BG)

CURRICOLO VERTICALE DI GEOGRAFIA

ELABORATO DAI DOCENTI CON LA COLLABORAZIONE DEL DOTT. SACCHELLA

Anno scolastico 2015-2016

Il curricolo è il complesso organizzato delle esperienze di apprendimento che una scuola intenzionalmente progetta e realizza per gli alunni al fine di conseguire le mete formative

MAPPA PEDAGOGICA DI GEOGRAFIA

DISPOSIZIONI DELLA MENTE(3-5)

- Persistere.
- Pensare in modo flessibile.
- Fare domande e porre problemi.
- Pensare e comunicare con chiarezza e precisione.
- Raccogliere le informazioni attraverso tutti i sensi.

Osservare, confrontare, conoscere e interpretare diversi luoghi, vicini e lontani, fruendo consapevolmente ed efficacemente degli strumenti specifici della disciplina.

COMPETENZE DI CITTADINANZA

Imparare ad imparare.
Competenze sociali e civiche.

PROFILO

Si orienta nello spazio e nel tempo.
Osserva e interpreta ambienti, fatti e fenomeni.
Interpreta i sistemi simbolici di diverse società.

Osservare le realtà territoriali da punti di vista diversi, avviandosi a comprendere e rispettare culture diverse dalla propria.

La **geografia** studia i rapporti delle società umane tra loro e con il pianeta che le ospita e mette in relazione temi economici, giuridici, antropologici, scientifici ed ambientali di rilevante importanza per ciascuno di noi.

Riconoscere le trasformazioni avvenute in diversi ambienti per cause naturali e per cause artificiali e riflettere sull'impatto delle azioni umane su un territorio, nel passato e in un possibile futuro (trasversalità con la Storia).

Assumere decisioni responsabili nella gestione del territorio e nella tutela dell'ambiente come persone critiche e consapevoli che ciascuna azione umana implica ripercussioni nel futuro.

MAPPATURA DEGLI ASPETTI SIGNIFICATIVI SVOLTI NELL'ISTITUTO RISPETTO ALLA DISCIPLINA

ESPERIENZE SIGNIFICATIVE	
<i>Quali esperienze significative-routines? - Quali esperienze irrinunciabili? - Quali esperienze che costituiscono l'identità di scuola? - Quali esperienze (anche nuove) si ritiene indispensabile inserire? - Che cosa connota attribuisce identità alla vostra scuola?</i>	
SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<ul style="list-style-type: none"> - 1 - Percezione dello spazio rispetto al proprio corpo (ed. fisica in palestra). 2 - Conoscenza degli spazi della scuola e delle loro funzioni. 3 - Esplorazione di spazi vissuti: punti di riferimento e di vista, orientamento, misurazioni arbitrarie, rappresentazioni grafiche. 4 - Esplorazione di alcuni ambienti naturali e antropici vicini. 5 - Lettura di carte. - Per Curno: esperienza con Ersaf. - Per Mozzo: 2 visite guidate nel Parco Adda Nord (con Guardia Ecologica). - 1 - Percezione dello spazio rispetto al proprio corpo. 2 - Esplorazione e conoscenza degli spazi vissuti: scuola, casa, percorso casa-scuola, territorio intorno alla scuola. - 1 - Uscite nel territorio ed esplorazione di alcuni ambienti: bosco, 	<ul style="list-style-type: none"> - 1 - Conoscenza degli spazi-scuola e delle loro funzioni. 2 - Realizzazione della piantina della propria aula. 3 - Conoscenza del tragitto casa-scuola. 4 - Uso della simbologia nella cartografia. 5 - Approccio ed uso di diverse tipologie di carte. 6 - Esperienze di orientamento spaziale ed uso della bussola. 7 - Conoscenza delle caratteristiche e della formazione di vari ambienti naturali. 8 - Conoscenza del paesaggio circostante, anche antropico (vigneto). 9 - Informazioni sulla Comunità Europea. 10 - Uscita al Passo Lavazè. - 1 - Uscite guidate nel territorio. 2 - Utilizzo del libro di testo. 3 - Metodo di studio.

SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<p>prato, collina (per Mozzo, fiume Adda). 2 - Visite d'istruzione in varie località, dentro e fuori provincia.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Studio più approfondito del proprio territorio comunale: struttura del paesaggio naturale, compresi i corsi d'acqua; visione dall'alto (anche con mezzi tecnologici, come il programma Google Earth) del territorio e dei confini naturali/artificiali del Comune; analisi degli elementi artificiali presenti nel Comune e ordinati in categorie per una maggiore comprensione della funzione di edifici e strutture ed una migliore analisi di benefici, problemi, proposte risolutive ... legati all'ambiente dove si vive. - Per tutte le scuole dell'Istituto: Uscite e studio del bosco (ambiente naturale) e del vigneto (ambiente antropizzato). Per la Scuola Primaria di Mozzo: visite guidate nel Parco dei Colli e nel Parco Adda Nord. Per le Scuole Primarie di Curno Centro e Marigolda: collaborazione (visite guidate e laboratori) con ERSAF di Curno. 	<ul style="list-style-type: none"> - Non sono state individuate esperienze che costituiscano l'identità delle due Scuole Secondarie di Primo Grado nell'ambito geografico. - Conoscenza più approfondita del territorio occupato dall'Istituto Comprensivo di Curno. Conoscenza della città di Bergamo (confini, tipologia dell'ambiente naturale e clima, struttura e quartieri, organizzazione del territorio attuale e nel tempo sulla base dei bisogni e delle attività lavorative...). Visita all'Osservatorio Astronomico "La Torre del Sole" di Brembate Sopra. - Per Curno: Progetto "I care". - Per Mozzo, va ancora costruito un Progetto che coinvolga tutte le classi della scuola (attualmente, alcuni progetti di orienteering e di sci in alta montagna, che investono anche l'ambito geografico, sono effettuati regolarmente solo in alcune classi).

STRATEGIE DIDATTICHE - APPROCCI METODOLOGICI

Quali strategie didattiche/approcci metodologici caratterizzano questo ordine di scuola e si chiede di mantenere? - Quali approcci nuovi si vogliono introdurre?

SCUOLA PRIMARIA

- Esperienze dirette e rappresentazione sempre più precisa su mappe e carte.
- Applicazione della metodologia della ricerca geografica in gruppo-classe e/o piccolo gruppo (enunciazione del tema/problema; Brainstorming; classificazione delle informazioni possedute; approfondimento attraverso immagini, esperienze, osservazioni, confronti, anche relativi alle trasformazioni di elementi e ambienti nel tempo; scoperta di collegamenti logici di causa-effetto; riflessioni e ipotesi sulle possibili conseguenze delle azioni umane sull'ambiente; adeguamento dei propri comportamenti).
- Problematizzazione di temi e realtà "nuovi": cambiamenti climatici, dissesti idrogeologici, cementificazione del territorio e scomparsa di aree coltivate.
- Ricorso a testimonianze dirette di nonni, genitori, figure di riferimento nel Comune, alle immagini e informazioni in rete, per sviluppare e comprendere i temi affrontati.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- Metodologia attiva con ampi spazi dedicati all'osservazione, all'analisi ed al confronto tra ambienti vicini e lontani, mettendo in relazione aspetti naturali, antropici, sociali ed economici.
- Metodo di studio basato su strategie di ricerca, selezione ed elaborazione dei contenuti disciplinari.
- Approccio multimediale.

STRUMENTI DIDATTICI

Quali strumenti didattici si ritengono indispensabili in relazione alle esperienze proposte? - Quali contesti si possono attrezzare/migliorare per la realizzazione delle esperienze proposte? - Emergono nuovi pensieri organizzativi?

SCUOLA PRIMARIA

- Visualizzazione di immagini (riviste, documentari, LIM e computer collegati alla rete, macchina fotografica digitale), mappamondo, mappe, carte geografiche e tematiche, tabelle, grafici; quaderno di lavoro; fogli con quadrettature diverse (1 cm, 0,5 cm e 0,4 cm); materiale di facile consumo e di recupero per i laboratori; ricorso ad interviste e contatti diretti con esperti.
- In attesa di una LIM in ogni aula, sarebbe bene attrezzare un laboratorio di geografia, dotato di LIM con accesso a Internet, carte geografiche, giochi di percorsi, anche con indicazioni stradali, tavoli dove poter svolgere ricerche di gruppo ed eventuali attività pratiche di costruzione di mappe/carte e progetti di plastici e diorami.
- Alle quattro pareti o finestre si dovrebbero appendere poster/fotografie che riportano i paesaggi intorno alla scuola, indicando i 4 punti cardinali a cui sono rivolti.
- Giardino della scuola attrezzato con percorsi per i più piccoli; stazione climatica in un angolo dedicato del giardino della scuola.
- Autoaggiornamento dei docenti che insegnano la disciplina, con passaggio di informazioni, per conoscere e far conoscere realtà e peculiarità del territorio in cui è situata la scuola.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- Immagini, tabelle e grafici, carte geografiche e tematiche, bussola, libro di testo e quaderno; accesso a Internet (con LIM o altri strumenti con cui visualizzare immagini).
- Attrezzare tutte le aule di strumenti multimediali.

OSSERVAZIONI	
SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<p>Nell'attuale situazione si dispone di risorse umane (insegnanti) in numero insufficiente a garantire la sicurezza degli allievi nelle uscite nel territorio. Inoltre, non in tutte le scuole i docenti hanno il tempo (discontinuità degli insegnanti) e le opportunità per conoscere il territorio e le possibilità di studio che offre.</p> <p>Anche le risorse strumentali (ampiezza aule, collegamento alla rete, LIM o altri strumenti informatici) non sono per ora disponibili in tutti e tre i plessi scolastici.</p> <p>Laddove esistono gruppi o associazioni di volontari, è possibile progettare e realizzare attività pratiche ed uscite, indubbiamente fondamentali per una presa di coscienza da parte dei bambini in età scolare della realtà geografica locale, dei problemi e delle soluzioni applicate o che si potrebbero trovare, dei comportamenti da fare propri.</p>	<p>Nella Scuola Secondaria di Primo Grado si rileva la difficoltà di procedere ad un più proficuo svolgimento dell'attività sia per il ridotto monte ore dedicato alla disciplina, sia per la limitatezza di risorse umane da impiegare nelle attività pratiche e di ricerca, più consone a far nascere interesse, curiosità e partecipazione duratura negli alunni preadolescenti.</p>

CURRICOLO DISCIPLINARE PER CLASSE- SCUOLA PRIMARIA

CLASSE PRIMA

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE			
<ul style="list-style-type: none"> – L'alunno si orienta nello spazio esperito: spazio del foglio, spazio dell'aula, spazio degli ambienti scolastici frequentati (corridoi, giardino, mensa, palestra, laboratori...) utilizzando riferimenti topologici (sopra/sotto, avanti/dietro, vicino/lontano, in alto/in basso, dentro/fuori) per conoscerlo e per potersi muovere adeguatamente. – Nomina e individua la funzione degli oggetti che caratterizzano gli ambienti conosciuti (di scuola e di casa), per utilizzarli in modo consono. – Descrive e rappresenta la diversità tra spazi chiusi e aperti, per fruire efficacemente dei rispettivi elementi. – Pone domande sull'uso di spazi non o parzialmente conosciuti per sapere cosa si fa e come si fa a stare in quell'ambiente. 			
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			
ORIENTAMENTO	LINGUAGGIO DELLA GEO- GRAFICITA'	PAESAGGIO	REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE
<ul style="list-style-type: none"> – Sperimentare e riconoscere i riferimenti topologici sopra/sotto, avanti/dietro, vicino/lontano, in alto/in basso, dentro/fuori. – Collocare nello spazio del foglio oggetti e scritte secondo indicazioni precise: in alto, in centro, in basso. – Conoscere e orientarsi negli spazi scolastici: aula, corridoi, bagni, mensa, laboratori, 	<ul style="list-style-type: none"> – Eseguire semplici percorsi nell'aula, anche guidati dall'insegnante, rispettando le indicazioni date. – Verbalizzare percorsi effettuati da sé, utilizzando alcuni punti di riferimento e corrette posizioni spaziali. – Rappresentare graficamente semplici percorsi. – Utilizzare nelle "mappe" alcuni 	<ul style="list-style-type: none"> – Esplorare con i sensi gli spazi scolastici frequentati. – Rilevare gli elementi che caratterizzano gli ambienti osservati e nominarli correttamente. – Scoprire e distinguere nell'ambiente vissuto l'esistenza di elementi "creati" dalla natura e di elementi originati dall'azione dell'uomo. 	<ul style="list-style-type: none"> – Descrivere e confrontare spazi aperti e spazi chiusi frequentati. – Individuare la funzione degli ambienti scolastici conosciuti e degli spazi extrascolastici frequentati (parco, biblioteca, oratorio...). – Fare proposte sull'uso di elementi e spazi scolastici in relazione alle attività programmate.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			
ORIENTAMENTO	LINGUAGGIO DELLA GEO- GRAFICITA'	PAESAGGIO	REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE
palestra e giardino.	<p>elementi simbolici.</p> <ul style="list-style-type: none"> – Sperimentare situazioni pratiche e grafiche relative a regione interna, esterna e confine. 		<ul style="list-style-type: none"> – Rilevare le caratteristiche e la funzione degli elementi che appartengono agli spazi e agli ambienti descritti. – Individuare l'elemento dominante di uno spazio conosciuto. – Riconoscere l'importanza del rispetto degli oggetti e degli ambienti comuni.

CLASSE SECONDA

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- L'alunno si orienta nello spazio conosciuto e su semplici rappresentazioni cartografiche, legge e disegna semplici percorsi, riconoscendo punti di riferimento (o elementi fissi), utilizzando riferimenti topologici (anche destra e sinistra) per descrivere la propria e l'altrui posizione.
- Riconosce la funzione degli elementi di uno spazio conosciuto e li utilizza per renderli funzionali agli scopi considerati.
- Individua e confronta gli elementi fisici e quelli antropici di un ambiente o paesaggio, ne coglie analogie, differenze, relazioni attraverso esperienze ed osservazioni, per conoscerlo, rispettarlo ed usufruirne in modo corretto.
- Pone domande per riconoscere la funzione degli spazi e nomina gli ambienti descrivendone le caratteristiche fisiche o architettoniche, gli agenti che solitamente li usano con i ruoli che in quegli ambienti assumono e le azioni che si svolgono.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

ORIENTAMENTO	LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA'	PAESAGGIO	REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE
<ul style="list-style-type: none">– Sperimentare, conoscere ed utilizzare tutti gli indicatori topologici, anche destra e sinistra, rispetto alla propria ed all'altrui posizione.– Introdurre la dimensione verticale, orizzontale, obliqua nello spazio osservato.– Distinguere gli elementi fissi e mobili in un ambiente osservato e riconoscere negli elementi	<ul style="list-style-type: none">– Individuare il punto di partenza e di arrivo di un percorso, la direzione ed il verso di uno spostamento.– Riconoscere oggetti da diversi punti di vista.– Rappresentare oggetti e ambienti visti dall'alto.– Conoscere la funzione simbolica della legenda.	<ul style="list-style-type: none">– Osservare, riconoscere e confrontare gli elementi che costituiscono il paesaggio circostante.– Acquisire la terminologia specifica e descrivere ambienti conosciuti.– Individuare i caratteri che connotano i paesaggi considerati (di montagna, collina, pianura, ecc...).	<ul style="list-style-type: none">– Conoscere il territorio circostante, distinguendo eventualmente il paesaggio urbano dal paesaggio rurale.– Denominare gli elementi fisici e antropici che caratterizzano il proprio territorio di vita.– Distinguere spazi pubblici presenti nel paese da quelli privati, sulla base delle loro funzioni.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			
ORIENTAMENTO	LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA'	PAESAGGIO	REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE
<p>fissi una delle caratteristiche essenziali del “punto di riferimento”.</p> <ul style="list-style-type: none"> – Utilizzare punti di riferimento per orientarsi in spazi aperti e chiusi della scuola. – Descrivere brevi percorsi extra-scolastici (carte mentali relative ai tragitti usuali: scuola-biblioteca, scuola-mensa, scuola-palestra, scuola-parco...), ricorrendo a organizzatori topologici ed a punti di riferimento. 	<ul style="list-style-type: none"> – Rappresentare graficamente percorsi in mappe con prospettiva verticale. – Riconoscere la pianta dell’aula ed i suoi elementi costitutivi. – Distinguere nella pianta dello spazio scolastico rappresentato un percorso (es: percorso da seguire per evacuare l’edificio). 	<ul style="list-style-type: none"> – Individuare e descrivere gli elementi fissi e mobili, naturali ed artificiali, rilevati in un ambiente osservato direttamente o con immagini fotografiche. 	<ul style="list-style-type: none"> – Conoscere le conseguenze che i propri e gli altrui comportamenti possono determinare in alcuni luoghi pubblici. – Esprimere possibili soluzioni ai problemi creati da comportamenti scorretti nell’ambiente

CLASSE TERZA

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- L'alunno si orienta nello spazio circostante, nel territorio comunale, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali, per muoversi in modo adeguato.
- Descrive semplici percorsi individuando punti di riferimenti convenzionali e li utilizza quando deve orientarsi nello spazio sia fisico che rappresentato nelle carte.
- Utilizza il linguaggio della geo-graficità interpretando carte geografiche, realizzando schizzi cartografici e di percorsi conosciuti (casa-scuola, scuola-biblioteca, scuola-quartieri del paese, ...), per conquistare autonomia.
- Ricava informazioni geografiche da osservazioni dirette, fonti cartografiche, fotografiche, artistico-letterarie e tecnologie digitali, per conoscere e osservare diversi punti di vista.
- Riconosce, denomina e, attraverso osservazioni e confronti, rileva i caratteri che connotano i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, colline, pianure, laghi, coste e mari) per costruire quadri mentali conformi alle realtà italiane considerate.
- Coglie nel proprio territorio, nei paesaggi circostanti e in quelli incontrati in esperienze/uscite di classe, i segni delle trasformazioni operate dall'uomo in risposta ai propri bisogni e riconosce le funzioni di spazi pubblici e spazi privati, per comprendere relazioni tra gli aspetti naturali e quelli antropici osservati.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

ORIENTAMENTO	LINGUAGGIO DELLA GEO- GRAFICITA'	PAESAGGIO	REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE
<ul style="list-style-type: none">– Osservare il movimento apparente del Sole e descrivere la sua posizione nel cielo al mattino, a mezzogiorno ed al	<ul style="list-style-type: none">– Riconoscere le caratteristiche di una rappresentazione cartografica: rimpicciolimento, visione dall'alto,	<ul style="list-style-type: none">– Osservare i segni del passato ed ipotizzare la possibile origine di alcuni elementi naturali del paesaggio.	<ul style="list-style-type: none">– Individuare i confini del territorio comunale-provinciale-regionale.– Porre in relazione l'organizzazione del territorio

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			
ORIENTAMENTO	LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA'	PAESAGGIO	REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE
<p>tramonto.</p> <ul style="list-style-type: none"> – Sperimentare che il Sole, con il suo apparente moto nel cielo durante la giornata, è il punto di riferimento spazio-temporale comune a tutti. – Nominare i punti cardinali e riconoscerne la posizione nell'aula, in alcuni ambienti osservati ed in brevi percorsi all'aperto. – Rilevare nella natura altri possibili punti di riferimento che possono completare quello solare. – Utilizzare i punti cardinali per orientarsi su semplici mappe e per descrivere percorsi rappresentati su carte. 	<p>simbolizzazione, orientamento.</p> <ul style="list-style-type: none"> – Utilizzare le coordinate del piano cartesiano per produrre una mappa. – Effettuare ingrandimenti e riduzioni di semplici mappe utilizzando quadrettature diverse. – Utilizzare simboli convenzionali nella rappresentazione di percorsi effettuati nel territorio. – Localizzare elementi su una mappa del Comune, della Provincia e/o del territorio, anche utilizzando le coordinate del piano cartesiano. – Orientare una mappa secondo i punti cardinali. – Conoscere diversi simboli convenzionali di mappe e carte, 	<ul style="list-style-type: none"> – Individuare gli agenti e le dinamiche che hanno dato origine al paesaggio considerato. –Cogliere i rapporti tra l'ambiente e l'uomo: adattamento dell'uomo e modificazione del paesaggio. – Acquisire la terminologia specifica e descrivere gli ambienti italiani osservati. – Confrontare e rilevare similitudini e differenze tra i paesaggi presenti nel proprio Comune e nella propria regione: montagna, lago, collina, fiume, pianura, mare. – Conoscere la nomenclatura degli elementi dei paesaggi studiati e utilizzarla per esporre 	<p>comunale con le funzioni alle quali deve rispondere e conoscere l'organizzazione dello spazio urbano.</p> <ul style="list-style-type: none"> – Comprendere che il dissennato sfruttamento delle risorse naturali di un territorio causa problemi di conservazione. – Prendere coscienza che l'intervento dell'uomo non è casuale, ma dettato da necessità e stabilito da scelte non sempre felici. – Ipotizzare soluzioni ai problemi emersi. – Proporre idee per rendere fruibili, utili e sani spazi e ambienti pubblici nell'ambito del territorio comunale.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			
ORIENTAMENTO	LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA'	PAESAGGIO	REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE
	<p>descrivere e trarne informazioni.</p>	<p>un argomento geografico.</p> <ul style="list-style-type: none"> – Distinguere gli elementi naturali e quelli artificiali presenti nel proprio territorio comunale. – Distinguere l'ambiente urbano da quello rurale ed individuare le attività economiche ad essi legate. – Classificare le attività svolte dagli abitanti di un territorio nei tre macro settori produttivi. 	

CLASSE QUARTA

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- L'alunno si orienta sulle carte geografiche, utilizzando i punti cardinali, il reticolato geografico, carte tematiche relative ai climi della terra per ricavare informazioni e fare collegamenti di tipo socio-economico.
- Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi.
- Utilizza una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, testi informativi, testimonianze orali e proposte artistico-letterarie) per evidenziare le trasformazioni operate dall'uomo nei vari territori e valutarne alcuni effetti.
- Riconosce e denomina i principali oggetti geografici fisici presenti in Italia ed in Europa e nomina continenti ed oceani, per fare proprie alcune informazioni e localizzare correttamente sul mappamondo gli elementi considerati.
- Individua analogie e differenze rilevabili nei paesaggi italiani, tenendo conto della fascia climatica di appartenenza, per prevedere e verificare le possibili relazioni tra territorio e condizioni socio-economiche delle popolazioni che lo abitano.
- Confronta i paesaggi italiani con quelli europei e di altri continenti sulla base di diverse caratteristiche climatiche, per comprendere e valorizzare culture diverse dalla propria.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

ORIENTAMENTO	LINGUAGGIO DELLA GEO- GRAFICITA'	PAESAGGIO	REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE
<ul style="list-style-type: none">– Acquisire informazioni sul Nord magnetico e sperimentare artigianalmente il funzionamento della bussola.– Conoscere ed utilizzare la	<ul style="list-style-type: none">– Orientare le carte geografiche rispetto ai punti cardinali.– Leggere ed utilizzare simbologie geografiche in carte fisiche, politiche e tematiche.	<ul style="list-style-type: none">– Osservare, descrivere, confrontare e conoscere i quadri ambientali delle regioni climatiche individuate in Italia, rispetto a morfologia del	<ul style="list-style-type: none">– Cogliere le caratteristiche che accomunano regioni nel mondo appartenenti alla medesima fascia climatica.– Cogliere gli elementi che

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			
ORIENTAMENTO	LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA'	PAESAGGIO	REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE
<p>bussola per orientarsi in uno spazio chiuso e/o aperto.</p> <ul style="list-style-type: none"> – Utilizzare i punti cardinali per orientarsi su diverse carte (stradario e carta geografica fisica e politica dell'Italia). – Conoscere la funzione dei meridiani e dei paralleli, acquisire la nomenclatura dei cinque paralleli e del meridiano più conosciuti. – Orientarsi sul planisfero e sulla carta geografica dell'Italia utilizzando il reticolo geografico. – Individuare sulla carta diversi quadri ambientali, procedendo dall'osservazione e dal confronto di immagini fotografiche e filmati. 	<ul style="list-style-type: none"> – Conoscere gli elementi che costituiscono il clima. – Rilevare i fattori climatici che condizionano il clima del proprio territorio e dei territori italiani. – Analizzare con diversi strumenti a disposizione (carte geografiche a diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, tabelle con dati economici, immagini ...) l'impatto del clima sulla vita dell'uomo in ambienti vicini e/o conosciuti. – Orientare sulla carta geografica dell'Italia, individuando la propria città, la regione di appartenenza ed i principali punti di riferimento relativi agli elementi studiati (catene 	<p>territorio, idrografia, clima, flora e fauna.</p> <ul style="list-style-type: none"> – Riconoscere l'influenza dei fattori climatici sulla vita e sull'organizzazione economico-sociale dei territori. – Esplicitare il nesso tra l'ambiente, le sue risorse e l'uso che l'uomo ne ha fatto nei tempi passati e fa nel presente. – Rilevare la presenza di alcuni elementi appartenenti al patrimonio naturale e culturale italiano e conoscere le buone pratiche per poterli conservare e valorizzare. 	<p>accomunano territori italiani dai punti di vista fisico e climatico.</p> <ul style="list-style-type: none"> – Applicare i concetti di "confine" e "regione" alle realtà territoriali studiate nell'ambito climatico. – Riconoscere nei territori osservati i segni di mutamenti climatici ed evidenziare analogie e differenze rispetto al passato e ad altri territori extra-nazionali. – Rilevare problematiche ambientali di carattere naturale e/o socio-economico, principalmente riguardanti il proprio contesto di vita. – Ipotizzare cause, conseguenze e possibili soluzioni ai problemi rilevati.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			
ORIENTAMENTO	LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA'	PAESAGGIO	REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE
	<p>montuose, laghi e fiumi principali, grandi isole e mari, grandi città, ...).</p> <ul style="list-style-type: none"> – Localizzare le regioni climatiche italiane sulla carta geografica. – Confrontare le regioni climatiche italiane con le principali regioni climatiche rilevabili nel globo terrestre. – Riconoscere l'aspetto fisico dell'Italia per localizzarla correttamente in Europa e nel mondo. – Individuare e nominare correttamente le fasce climatiche, i continenti e gli oceani sul planisfero. 		

CLASSE QUINTA

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- L'alunno si orienta nello spazio e sulle carte geografiche, utilizzando punti cardinali, reticolo geografico, simboli per leggere e completare carte geografiche fisico-politiche relative all'Italia ed alle regioni italiane.
- Utilizza il linguaggio della geo-graficità per leggere e interpretare carte geografiche realizzate con diverse scale, carte tematiche e mappe utilizzando correttamente la legenda, per orientarsi e per pianificare itinerari e viaggi.
- Utilizza una pluralità di fonti, tra cui carte tematiche, tabelle, grafici, interviste e testi informativi, per trarre e memorizzare conoscenze essenziali (parole e concetti-chiave) da esporre in forma orale o /e scritta, relative alle regioni ed alle città italiane.
- Individua e denomina i principali oggetti geografici della carta fisica e di quella politica presenti in Italia, per orientarsi correttamente sul suolo italiano e riconoscere le caratteristiche di ciascuna regione italiana.
- Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.
- Comprende che lo spazio geografico è un sistema territoriale complesso, in cui l'uomo si è inserito in diversi momenti storici, e continua a farlo, con azioni di adattamento e di trasformazione, per individuare le possibili conseguenze delle attività umane sull'ambiente, esprimere valutazioni personali e contribuire alla salvaguardia ed al rispetto dei beni ambientali, naturali ed antropici del proprio territorio.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

ORIENTAMENTO	LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA'	PAESAGGIO	REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE
<ul style="list-style-type: none">– Conoscere la posizione dell'Italia in Europa e nel planisfero, descrivendola in base ai punti cardinali.	<ul style="list-style-type: none">– Conoscere, confrontare, rilevare le caratteristiche delle varie rappresentazioni cartografiche delle regioni (carte tematiche,	<ul style="list-style-type: none">– Osservare, descrivere, confrontare e conoscere lo spazio fisico (morfologia, idrografia, clima) della propria	<ul style="list-style-type: none">– Cogliere gli elementi che accomunano territori italiani da diversi punti di vista: climatico, fisico, storico-culturale,

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			
ORIENTAMENTO	LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA'	PAESAGGIO	REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE
<ul style="list-style-type: none"> – Conoscere la posizione geografica della propria regione, descrivendone i confini rispetto ai punti cardinali. – Situare in posizioni correttamente orientate i principali elementi morfologici del territorio nazionale e dei territori regionali. – Raccogliere immagini e informazioni che riguardano ambienti più lontani, in Italia e all'estero, attraverso le varie fonti di rilevazione disponibili, situando correttamente sulle carte i soggetti osservati. – Estendere le proprie carte mentali alle località ed alle regioni del territorio italiano sulla base delle osservazioni effettuate, sia per esperienza 	<p>fisiche, politiche, stradali...).</p> <ul style="list-style-type: none"> – Leggere, interpretare ed utilizzare correttamente diverse simbologie cartografiche convenzionali. – Rilevare empiricamente scale diverse da mappe e carte geografiche. – Trarre informazioni dalla lettura di carte diverse relative allo stesso territorio, individuando variabili e costanti. – Trarre informazioni da grafici di diverso tipo e saperne produrre alcuni, in particolare istogrammi ed areogrammi, utilizzando dati attendibili. – Trarre conclusioni e porsi domande su fatti e fenomeni emersi, riguardanti regioni italiane e straniere. 	<p>regione.</p> <ul style="list-style-type: none"> – Localizzare le regioni italiane. Osservare, conoscere e descrivere alcune loro peculiarità. – Riconoscere l'interdipendenza tra gli elementi costitutivi di un territorio. – Individuare le modifiche al paesaggio apportate dall'intervento dell'uomo nel tempo, anche in relazione alle attività produttive. – Rilevare e classificare le attività umane che sfruttano le risorse presenti in una determinata regione. 	<p>economico e amministrativo.</p> <ul style="list-style-type: none"> – Applicare i concetti di “confine” e “regione” alle realtà territoriali studiate nei vari ambiti: climatico, fisico, storico-culturale, economico e amministrativo. – Individuare nelle singole realtà regionali problemi di salvaguardia di patrimoni naturali, culturali, artistici. – Rilevare analogie e differenze tra situazioni di carattere ambientale presenti nelle varie regioni italiane ed esprimere opinioni personali in merito. – Riconoscere in alcune proposte di risoluzione dei problemi ambientali e di valorizzazione delle risorse presenti in un determinato territorio il concetto

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			
ORIENTAMENTO	LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA'	PAESAGGIO	REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE
<p>diretta (soggiorni durante vacanze, gite anche scolastiche...), sia attraverso immagini e conoscenze acquisite.</p>	<ul style="list-style-type: none"> – Individuare paesaggi e nominare elementi orografici, idrografici e costieri sulla carta fisica dell'Italia. – Conoscere l'organizzazione amministrativa del territorio italiano e localizzare sulla carta politica le Regioni italiane. – Localizzare sulla carta politica dell'Italia le città capoluogo di Regione. – Leggere e riprodurre alcune carte fisico-politiche e tematiche, rispettando l'orientamento, i dati forniti e/o acquisiti ed i principali simboli grafici della legenda. – Conoscere la posizione dell'Italia, di alcune regioni e città italiane rispetto al reticolo geografico (latitudine e 		<p>di "sviluppo sostenibile".</p>

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			
ORIENTAMENTO	LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA'	PAESAGGIO	REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE
	<p>longitudine).</p> <ul style="list-style-type: none"> – Confrontare la posizione geografica della propria città e della propria regione con quella di città, regioni, Stati e continenti da cui provengono persone conosciute (compagni, insegnanti, parenti, amici...). 		

**RIFERIMENTO ALLA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE
AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA**

GEOGRAFIA	CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE
Imparare ad imparare Consapevolezza ed espressione culturale	Si orienta nello spazio e nel tempo; osserva, descrive e attribuisce significato ad ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente come presupposto di un sano e corretto stile di vita.

LIVELLI DI COMPETENZA

AVANZATO: padronanza, complessità, metacognizione, responsabilità	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
INTERMEDIO: generalizzazione, metacognizione	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
BASE: transfert in situazioni nuove di procedure apprese	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
INIZIALE: non c'è la competenza; c'è solo l'uso guidato di conoscenze e abilità	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

SNODI DI PASSAGGIO TRA SCUOLA PRIMARIA – SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

Cosa deve possedere un alunno in termini di **conoscenze, abilità essenziali** al termine dell'esperienza nella scuola primaria come requisito per poter approcciarsi in modo adeguato al percorso di apprendimento della scuola secondaria di primo grado

- Acquisizione di un metodo di osservazione: curiosità espressa con domande e nel reperimento di esperienze, informazioni ed immagini appropriate; ordine/sistematicità nell'osservare oggetti e fenomeni geografici; allenamento nell'individuare le parole-chiave e nell'utilizzarle in esposizioni sufficientemente focalizzate sull'argomento geografico.
- Orientamento sicuro sulle carte geografiche normalmente in uso nella Scuola Primaria: conoscenza e capacità d'interpretazione della legenda e dei simboli più comuni.
- Padronanza di alcune conoscenze che riguardano l'aspetto fisico e politico dell'Italia (principali fiumi, laghi, mari, catene montuose e vette, pianure, isole...) e la posizione geografica del capoluogo dello Stato italiano, dei capoluoghi di Regioni e della Provincia di appartenenza.
- Conoscenza del lessico relativo alla morfologia, all'idrografia, al clima ed ai principali settori economici del territorio italiano.
- Capacità di costruire quadri ambientali.
- Dimestichezza nell'uso di strumenti essenziali per la produzione e la lettura di carte: righelli, traslucidi, pastelli...

CURRICOLO DISCIPLINARE GEOGRAFIA – SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CLASSE PRIMA

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE			
<ul style="list-style-type: none"> – L'alunno si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi in base ai punti cardinali per riuscire a collocare la propria realtà territoriale e l'Italia in un contesto territoriale. – Utilizza gli strumenti specifici per ricavare informazioni e per riconoscere le trasformazioni avvenute nei diversi ambienti. – Conosce le caratteristiche ambientali fisiche ed antropologiche del paesaggio europeo per comprendere le differenze tra realtà geografiche diverse. – Individua rapporti di interdipendenza tra fattori fisici e/o umani per comprendere gli effetti prodotti dall'intervento dell'uomo. 			
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			
ORIENTAMENTO	LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICA'	PAESAGGIO	REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE
<ul style="list-style-type: none"> – Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali, a punti di riferimento fissi e a coordinate geografiche. – Orientarsi su una carta e nell'ambiente circostante rispetto ai punti cardinali (tragitto casa-scuola). – Orientarsi con gli strumenti 	<ul style="list-style-type: none"> – Conoscere i principali strumenti specifici della disciplina: carte fisico-politiche, fotografie, immagini satellitari, carte tematiche, tabelle, grafici, lucidi. – Conoscere la simbologia tipica di ogni strumento e la terminologia specifica che lo riguarda. 	<ul style="list-style-type: none"> – Conoscere i caratteri fisici delle regioni europee. – Conoscere i caratteri antropici ed economici delle regioni europee. – Conoscere le caratteristiche delle varie regioni climatiche e ambientali europee. – Conoscere gli elementi geomorfologici del paesaggio 	<ul style="list-style-type: none"> – Comprendere le cause dei fattori climatici. – Comprendere gli effetti dei fattori fisici sul territorio. – Interpretare i dati per descrivere le caratteristiche di territori che appartengono a una stessa regione fisica, climatica, storica ed economica.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			
ORIENTAMENTO	LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA'	PAESAGGIO	REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE
<p>appositi: bussola, GPS, posizione del sole e delle stelle.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere e collocare il proprio paese in un contesto provinciale, regionale e nazionale utilizzando carte fisico-politiche. - Collocare l'Italia in un contesto Europeo utilizzando carte fisico politiche. 	<ul style="list-style-type: none"> - Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica a quella geografica), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia. - Confrontare gli schemi per riconoscere le trasformazioni avvenute nei diversi ambienti. 	<p>europeo (idrografia, morfologia...).</p> <ul style="list-style-type: none"> - Confrontare le caratteristiche dei vari paesaggi europei per coglierne analogie e differenze. - Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione. 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere nelle caratteristiche fisico-antropiche, socio-economiche e culturali di alcuni stati Europei le matrici dell'Unione Europea. - Comprendere le cause dei cambiamenti prodotti dall'uomo sul territorio. - Comprendere gli effetti dei cambiamenti prodotti dall'uomo sul territorio. - Comprendere come fattori fisici hanno contribuito a determinare gli interventi dell'uomo sul territorio.

CLASSE SECONDA

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- L'alunno si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi in base anche alle coordinate geografiche per collocare ciascuno stato europeo all'interno della sua area geografica e nel continente.
- Utilizza opportunamente grafici, tabelle, dati statistici per cogliere analogie e differenze economico-sociali-politiche tra i diversi stati europei.
- Conosce le caratteristiche ambientali, fisiche ed antropiche delle regioni europee per confrontare e valorizzare analogie e differenze socio-culturali.
- Riconosce il valore del paesaggio come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.
- Comprende ed analizza rapporti di interdipendenza tra fattori fisici e/o umani per valutare gli effetti prodotti dall'intervento dell'uomo.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

ORIENTAMENTO	LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICA'	PAESAGGIO	REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE
<ul style="list-style-type: none">– Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali e a punti di riferimento fissi.– Conoscere la riduzione in scala e le carte tematiche.– Conoscere il reticolato geografico: longitudine e latitudine.– Collocare, in base alle	<ul style="list-style-type: none">– Ripassare gli strumenti e i linguaggi specifici.– Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica a quella geografica), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia.– Conoscere ed utilizzare grafici, tabelle e dati statistici.	<ul style="list-style-type: none">– Conoscere le caratteristiche ambientali delle regioni europee.– Conoscere le caratteristiche fisiche delle regioni europee.– Confrontare le diverse realtà europee cogliendone differenze e analogie socio-culturali.– Comprendere l'importanza del patrimonio naturale e la	<ul style="list-style-type: none">– Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Europa.– Conoscere origine, organizzazione e funzione dell'Unione Europea.– Conoscere i vari tipi di governo presenti in Europa.– Comprendere gli effetti dei

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			
ORIENTAMENTO	LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA'	PAESAGGIO	REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE
<p>coordinate geografiche l'Italia e ciascuno stato europeo all'interno dell'Europa.</p>	<ul style="list-style-type: none"> – Interpretare grafici e tabelle. – Rielaborare l'interpretazione producendo schemi. – Confrontare gli schemi per cogliere analogie e differenze economico-sociali-politiche-culturali dei diversi stati europei. – Reperire e impiegare diversi tipi di fonte per impostare un itinerario di viaggio in un Paese europeo. 	<p>necessità della sua tutela sia per mantenere un equilibrio ecologico sia per la vita stessa dell'uomo.</p> <ul style="list-style-type: none"> – Conoscere le caratteristiche antropiche di un territorio con particolare riferimento agli aspetti socio-culturali. – Comprendere l'importanza del patrimonio delle varie realtà europee per valorizzare l'originalità tipica di ciascun popolo. – Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione. 	<p>fattori fisici sul territorio europeo.</p> <ul style="list-style-type: none"> – Comprendere le cause dei cambiamenti prodotti dall'uomo sul territorio europeo. – Comprendere gli effetti dei cambiamenti prodotti dall'uomo sul territorio europeo. – Comprendere come fattori fisici hanno contribuito a determinare gli interventi dell'uomo sul territorio europeo.

CLASSE TERZA

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- L'alunno si orienta su carte geografiche a grande scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche per collocare l'Europa all'interno del mondo.
- Utilizza gli strumenti propri della disciplina per interpretare differenze e analogie tra i vari continenti e per comunicare efficacemente informazioni spaziali.
- Conosce le caratteristiche ambientali, fisiche ed antropiche dei vari continenti per comprendere le diversità territoriali e culturali differenti dalla propria.
- Analizza sistemi territoriali lontani dal proprio per confrontare le diverse modalità di intervento dell'uomo in base al contesto e all'impatto ambientali.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

ORIENTAMENTO	LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA'	PAESAGGIO	REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE
<ul style="list-style-type: none">– Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali e a punti di riferimento fissi.– Dato un qualsiasi Stato saperlo collocare autonomamente, in base alle coordinate geografiche, all'interno del mondo.	<ul style="list-style-type: none">– Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia.– Rielaborare le interpretazioni producendo schemi.– Confrontare gli schemi per	<ul style="list-style-type: none">– Conoscere le caratteristiche fisiche ed antropiche dei vari continenti.– Conoscere i caratteri antropici e economici di Stati presi a modello delle diverse aree continentali.– Confrontare e analizzare le realtà dei vari continenti per	<ul style="list-style-type: none">– Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia, all'Europa e agli altri continenti.– Comprendere e analizzare gli effetti dei fattori climatici sul territorio mondiale.– Comprendere le cause dei

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			
ORIENTAMENTO	LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA'	PAESAGGIO	REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE
<ul style="list-style-type: none"> - Collocare, in base alle coordinate geografiche, l'Europa all'interno del mondo. 	<p>cogliere analogie e differenze tra i vari continenti.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare strumenti di vario tipo per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali. - Servirsi delle fonti scritte e iconiche, di schemi e grafici per impostare e relazionare una ricerca su uno Stato o una regione geografica extra-europea. 	<p>coglierne le diversità territoriali e culturali.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuare quali possono essere le diverse cause del degrado come rottura dell'equilibrio e rottura tra ambiente e gruppi umani che vi sono insediati. - Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione. 	<p>cambiamenti prodotti dall'uomo in base al contesto territoriale.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere e analizzare gli effetti dei cambiamenti prodotti dall'uomo. - Confrontare le motivazioni e i modi con cui l'uomo interviene sui vari ambienti in base al contesto in cui vive. - Analizzare quali alternative sarebbero possibili per ridurre gli effetti sull'ambiente dovuti all'intervento dell'uomo. - Identificare la situazione dei vari Stati in base all'Indice di Sviluppo Umano.

**RIFERIMENTO ALLA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE
AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

GEOGRAFIA	CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE
Imparare ad imparare Consapevolezza ed espressione culturale	Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
Competenze sociali e civiche	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

LIVELLI DI COMPETENZA

AVANZATO: padronanza, complessità metacognizione, responsabilità	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
INTERMEDIO: generalizzazione, metacognizione	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
BASE: transfert in situazioni nuove di procedure apprese	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
INIZIALE: non c'è la competenza; c'è solo l'uso guidato di conoscenze e abilità	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

